



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

Via Duccio di Boninsegni 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - www.caimilano.org



sabato 29 novembre 2025

Anello del Canto

Prealpi Bergamasche

escursione breve : **Non prevista**

coordinatori : **Emilio Mondani 3472269947**

Il monte Canto (m. 701) è un monte isolato, in provincia di Bergamo.

È un monte orfano, in quanto staccato dalla catena delle Prealpi bergamasche, dalla quale è separato dalla valle San Martino di cui fa parte Pontida.

Il nostro itinerario prende il via dalla contrada Fontanella (m. 450, versante Sud del monte) nel comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG).

Di fronte all'Abbazia di Sant'Egidio si prende il Sentiero CAI 891. Dopo circa un'ora di cammino si supera la chiesetta di Santa Barbara (m. 667) e si raggiunge il borgo abbandonato di Canto, punto panoramico i cui ruderi sono posti in sicurezza con recinzioni in rete metallica (m. 644). In base al tempo disponibile una parte del gruppo potrà raggiungere la cima del monte Canto in poco più di un'ora tra andata e ritorno; la restante parte del gruppo attenderà nelle vicinanze del borgo.

Si scende poi seguendo il Sentiero CAI 897 che porta a Pontida (m. 313): arrivando alla Cascina San Bartolomeo si lascia il sentiero, in cattivo stato di manutenzione, e si percorre la strada podereale che in un'ora circa di tornanti raggiunge Pontida. Facendo un breve tratto asfaltato è possibile recarsi alla Basilica di S. Giovanni Maggiore fondata da Alberto da Prezzate tra il 1076 e il 1079. In questo luogo, il 7 aprile 1167 si tenne lo storico giuramento dei comuni che formarono il primo nucleo della Lega Lombarda per combattere contro Federico Barbarossa, imperatore poi sconfitto a Legnano (1176).

In caso di giornata umida o fredda sarà in alternativa possibile far sosta presso il baitello del gruppo GEP, struttura di bivacco aperta e dotata di tettoie, a 20 minuti di carrareccia da Pontida.

Ritornati quindi sulla strada podereale, al bivio raggiunto in precedenza, si prosegue diritti sul Sentiero CAI 898 che ci riporterà in circa un'ora al luogo di partenza della nostra escursione. Lungo il percorso si incontrerà la Pietra su cui si sedeva Sant'Alberto da Prezzate (1025-95).

È infine possibile, per le persone interessate, una visita guidata all' Abbazia di S. Egidio, gioiello d'architettura romanica, tra le ore 14 e le 15. (Gradita un'offerta per l'abbazia).

indicazioni importanti:

Sono d'obbligo: scarponi alti alla caviglia ben suolati, zaino da escursione allacciabile in vita
Si raccomandano: scorta d'acqua (assenza lungo il percorso), bastoncini.
Colazione al sacco, oppure presso la locanda "Al Colle vitigno"(ore 14,00), dinanzi l'Abbazia di S. Egidio. Concordato un piatto unico (brasato di guancia & stufato d'asina+ polenta/patate e Bevande al prezzo di euro 20,00). Prenotazione e pagamento all'atto dell'iscrizione
Disponibilità 40 POSTI

programma : colazione : al sacco o presso locanda

mezzo di trasporto : Pullman 40 posti

durata viaggio A/R ore : 02:00+01:30

partenze da Milano ore : 07:00 P.le Loreto ang.via Porpora

previsione rientro Milano ore : 19:30 P.le Loreto

caratteristiche	Difficoltà :		Ore	Km	Dislivello	Dislivello	Quota Max	Impegno	Corde
	Marcia :		Marcia :	marcia :	Salita :	Discesa :	:	Fisico:	fisse
escursione base :	E		04:00	7	380	380	701	2/5	No
escursione breve :				0	0	0	0		No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 28,00

soci CAI

€ 30,00

Iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle 14,00 alle 16,00 o telefonando dalle 15,30 alle 16,00 al 3514143547
Per comunicazioni urgenti contattare i Coordinatori (attivi il giorno della escursione dalle 6.30 al rientro)

I coordinatori, durante l'escursione, hanno la prerogativa di effettuare le scelte di percorso e di orario che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali